



Distretto Scolastico n. 27

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

L.S. – ISA - IPSIA

Via delle Ginestre, snc -

87055 San Giovanni in Fiore (CS)

Tel. 0984/992265 – Fax 0984/976010 C.F.: 98113150787 - C.M.: CSIS078007

e_mail: csis078007@istruzione.it – Pec: csis078007@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceisgf.gov.it - codice Univoco UFYKK7



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Annualità 2019-2020

IIS S.G. FIORE (L.S. - ISA - IPSIA)

Triennio 2019/20-2021/22

0. INTRODUZIONE

Il Piano (prima annualità), elaborato sulla base delle indicazioni strategiche che il collegio ha sollecitato, ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 18/10/2019 ed è stato adottato dal consiglio d'istituto con delibera n° 20 nella seduta del 18/10/2019.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa, disegnato dalla Legge 107/2015, è lo spazio progettuale nel quale le scuole definiscono la propria visione strategica. E' "... *Il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia*".

Tale Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti (sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, adottato dal Consiglio di Istituto in data 24/10/2018 e dal Collegio dei docenti in data 24/10/2018). nella seduta del 21/12/2018 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018.

Il triennio di riferimento del PTOF è quello degli aa. ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022.

Nel mese di giugno dell'anno 2019 è stato riaperto il RAV e sono stati confermati gli stessi obiettivi di processo.

(vedasi tabella riassuntiva di seguito riportata a pag.27)

1. PROFILO DEL DOCUMENTO

1.1 Caratteristiche del PTOF

Il PTOF è un documento di:

- 1) **Identità** dell'Istituto che definisce il quadro delle scelte e delle finalità di politica scolastica;
- 2) **Programmazione** delle scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
- 3) **Progettazione** di attività curricolari ed extra-curricolari con progetti che mirino ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa, aprendo la comunità scolastica all'utenza ed agli enti locali;
- 4) **Riferimento** che regola la vita interna dell'Istituto ed organizza le proprie risorse di organici, attrezzature e spazi;
- 5) **Impegno** di cui l'Istituto si fa carico nei riguardi del personale, dell'utenza e del territorio.
- 6) **Mediazione** tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale.

Tale piano, può ulteriormente essere oggetto di revisione, ogni qualvolta risulti necessario, anche raccogliendo e valutando eventuali sollecitazioni ed indicazioni di tutte le componenti della comunità scolastica, degli enti locali e delle associazioni operanti nel territorio.

Le sue funzioni fondamentali sono quelle di:

- 1) **Informare** sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) **Presentare** "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) **Orientare** rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Si è lavorato integrando e cercando elementi di organicità tra i dati messi a disposizione dal MIUR, l'analisi effettuata nel rapporto di autovalutazione, i punti di forza e di debolezza evidenziati e le caratteristiche del territorio, i bisogni formativi degli alunni e del personale scolastico, i traguardi definiti dalle Indicazioni Nazionali o dalle Linee guida.

1.2 Destinatari del PTOF

- **Studenti e famiglie** per favorire le scelte del percorso e la partecipazione alle attività della Scuola;
- **Personale della scuola** per costruire, attraverso un progetto comune, le basi per un efficace intervento didattico-educativo;
- **Territorio**, al fine di migliorare la conoscenza e favorire la cooperazione tra la scuola, gli enti locali e le aziende

1.3 I soggetti del PTOF

- Il Collegio Docenti** ⇒ elabora il PTOF e ne cura il raggiungimento degli obiettivi;
- I Genitori e gli Studenti:** ⇒ propongono proposte;
- Il Consiglio d'Istituto:** ⇒ approva il PTOF;
- Il Dirigente Scolastico:** ⇒ definisce gli indirizzi attivando i rapporti con il territorio e coordinando tutte le azioni interne all'Istituto

1.4 Le azioni e le connotazioni del PTOF

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa (c. 14)
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi (c. 14)
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale (c. 14)
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa (c. 14)
- Riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità (c. 14)
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel RAV (c. 14)
- Elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa (cc. 7, 16, 22, 24)
- Pianifica i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (c. 33)
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (c. 57)
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e ATA (cc. 12, 124)
- Presenta il fabbisogno di (c. 14):
 - posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia (cc. 63-85)
 - potenziamento dell'offerta formativa
 - del personale ATA
 - infrastrutture, attrezzature, materiali

2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

2.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Il bacino dell'utenza dell'Istituto ha il suo baricentro in San Giovanni in Fiore e comprende diversi piccoli comuni e frazioni della Sila Florense e della Presila Crotonese. La scuola si pone in una dimensione di crescente disponibilità e attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione, aperta alla collaborazione con le famiglie e con il territorio. Questa apertura, a cui corrisponde la risposta di un bacino d'utenza ampio e variegato, permette di adempiere in maniera concreta alla complessa funzione di promozione, perequazione sociale e orientamento. Inoltre l'Istituto accoglie un rilevante numero di alunni pendolari, ma anche tutte le famiglie di diversa estrazione sociale. Dall'a.s. 2015/2016 il Liceo artistico fa parte della nuova fisionomia d'Istituto., insieme all'indirizzo socio sanitario. Tale l'indirizzo nell'anno scolastico 2017/18 è stato attivato come Percorso di II Livello e si configura come un corso serale finalizzato al conseguimento di un diploma che presenta una struttura significativamente diversa dal corrispondente corso diurno. Il corso serale si sviluppa in orari non lavorativi ed è basato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento. Si tratta di un progetto completamente nuovo, rispondente alle esigenze degli adulti in apprendimento. Il corso prevede inoltre la presenza di un tutor (responsabile della sezione) che ha il compito di assistere i corsisti nell'organizzazione del percorso, di sostenerli nel superamento di eventuali difficoltà di interazione e di trovare soluzioni a eventuali problemi che possano emergere sia di ordine organizzativo che didattico

Vincoli

Gli alunni iscritti alle diverse sezioni del Liceo scientifico di S. Giovanni in Fiore (nel cui tessuto sociale vanno assimilati tutti i piccoli centri dell'area silano-crotonese, dai quali l'Istituto accoglie un rilevante numero di alunni pendolari) provengono da famiglie caratterizzate da livelli di reddito medio/basso con una evidente contrazione della capacità di spesa economica negli ultimi anni. La presenza di una popolazione scolastica variegata in tutte le sez. del Liceo (Classica, Tecnologica, Linguistica, Scienze Umane) e nelle sezioni dell'ISA e dell'IPSIA, pone di per se' la necessità di un coinvolgimento a largo raggio di realtà ed identità didattiche molto diverse, i cui alunni presentano esigenze diverse, pur sul comune versante della motivazione allo studio, della lotta alla dispersione, dell'inclusione. La presenza di allievi di cittadinanza non italiana nelle varie sezioni dell'Istituto risulta limitata a pochi casi, data la relativa novità dei processi di stabilizzazione degli immigrati. La presenza di alunni con disabilità certificata e non (numerose sono i casi presenti nelle sezioni Scienze Umane e Artistico dell'Istituto) impone misure compensative e dispensative, ma più in generale la Scuola deve rispondere all'inclusione di tutti, accrescendo la motivazione ed il benessere degli studenti, anche e soprattutto i più deboli, quelli che sperimentano difficoltà di tipo sociale e culturale, coinvolgendo tutte le fasce d'età (primo biennio e secondo biennio).

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il Liceo scientifico di S. Giovanni in Fiore con annesse sez, ha da sempre esercitato, rispetto al territorio, un'importante valenza di sviluppo, proponendosi come un'agenzia educativa in divenire, interlocutrice delle famiglie che chiedono alla scuola formazione e, con essa, possibilità di emancipazione sociale ed economica. In relazione a ciò, l'Istituto ha, negli anni, articolato le proposte formative per non limitarsi solo a riflettere i bisogni del contesto, ma proiettare, con attenzione ed efficacia, il contributo per lo sviluppo della comunità. L'annessione di ISA e IPSIA rappresenta un'ulteriore opportunità su questo versante. Dalla scuola i giovani possono trarre competenze che li aiutino ad intraprendere percorsi di inserimento nel mondo del lavoro, (piccole imprese, terziario, libere professioni e qualche iniziativa nel settore turistico-ambientale-culturale). L'attenzione dell'Istituto alle difficoltà di alcuni gruppi di studenti con situazioni svantaggiate, rappresenta un ulteriore segno di dialogo con il territorio volto all'inclusione, da anni esiste il raccordo e la collaborazione con l'UNICAL, Regione e Provincia (Iniziative ambientali, realizzazione dal 2010 di numerosi Progetti Pon e FESR) Associazioni culturali, sportive e di volontariato (Comunità Exodus, Progetto Pollicino, etc). Recentemente si è avuta l'adesione alla Rete di Ambito n.3 per la realizzazione del PNF, alla Rete di scopo del CTS di Cosenza e ad altre iniziative di formazione in linea col piano "Buona Scuola".

Vincoli

Il Liceo scientifico statale di S. Giovanni in Fiore con annesse sez. Classica, Tecnologica, Linguistica, Scienze Umane e recentemente sezioni ISA e IPSIA nell'anno scolastico 2016-2017 ha avuto un ridimensionamento importante con la conseguente ristrutturazione della propria organizzazione e dell'offerta educativa in termini di uniformità dell'azione, nel rispetto delle caratteristiche degli indirizzi. L'Istituto, oggi così articolato, rivolge la propria offerta educativa ad un contesto caratterizzato dalla presenza di famiglie con reddito medio/basso, derivante dalla stagnazione economica ma anche da una annosa difficoltà occupazionale e di sviluppo del territorio, il cui isolamento geografico e la cui ridotta vitalità in termini di iniziative economiche ed intraprendenza imprenditoriale ha determinato, soprattutto nel passato, consistenti flussi di emigrazione. L'evidente svantaggio si riflette sull'istituzione scolastica sotto forma di presenza di gruppi di studenti con situazioni critiche che affrontano gli studi liceali sostenuti da evidenti sforzi economici e sociali da parte delle famiglie di provenienza, la cui motivazione e le cui aspettative rispetto alla scuola sono importanti. Si rileva la mancanza di raccordo e di collaborazione fra la Scuola e le pur poche imprese e attività lavorative presenti sul territorio, comprese le aziende di trasporto che sostengono quotidianamente il flusso di allievi pendolari e di docenti proveniente dalle zone limitrofe.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

STRUTTURE e MATERIALI: Il Liceo scientifico statale di S. Giovanni in Fiore con annesse sezioni appare caratterizzato da evidenti positività raggiunte con fatica e determinazione, oltre che con spirito di innovazione: il sistema ScuolaNet attivo sin dall'anno scol. 2005/2006, la formazione dei docenti sulle competenze digitali, sul curricolo verticale e la didattica per competenze, i ripetuti corsi di ECDL per gli studenti attivi sin dall'anno scol. 2003/2004, diversi moduli di certificazione CISCO e AUTOCAD realizzati nell'ambito dei PON “Competenze per lo sviluppo” sin dall'anno scol.2009/2010 unitamente alla realizzazione di un laboratorio multimediale per le sez. Classica e Scienze Umane, rappresentano lo sforzo teso al miglioramento dei risultati e all'innovazione. Negli ultimi anni, grazie alle risorse provenienti da Fondi Strutturali PON e FESR, si è avuto l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione a sistemi sempre più digitalizzati con lavagne interattive, i dispositivi tecnologici per il potenziamento dei laboratori, i tablet per ogni docente, il registro ed i contenuti digitali. Nella sez. artistica, di recente annessione, la dotazione dei laboratori riesce a sostenere in maniera soddisfacente le esigenze dell'offerta didattica sempre più innovativa e tecnologizzata. La realizzazione in corso di una palestra presso la sezione Scientifica e Scienze Applicate compenserà finalmente l'annosa carenza di spazi adeguati per la pratica delle discipline motorie.

Vincoli

STRUTTURE: Presso il Liceo scientifico statale di San Giovanni in Fiore con annesse sezioni, gli spazi attrezzati per l'attività motoria non risultano sufficienti rispetto alle esigenze della popolazione scolastica sostanzialmente a causa della dislocazione dei vari plessi. Difatti le uniche palestre presenti appartengono alla struttura che ospita le sezioni Classica, Linguistica e Scienze Umane e a quella collocata nella sede staccata Liceo artistico presso loc. Ceretti. La sez. Scientifica invece, a tutt'oggi, non può ancora usufruire di spazi adeguati per una efficace attivazione delle attività didattiche collegate alla pratica delle discipline motorie, sebbene si stia già avviando in questo senso con la realizzazione di una palestra. Anche la disponibilità degli spazi per il personale Ata risulta non completa con disagi collegati soprattutto alla gestione quotidiana a supporto delle attività didattiche. L'adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza risulta parziale e privo di certificazione ufficiale (tranne per la sez. staccata artistica)

2.2 Caratteristiche principali della scuola

IL PERCORSO STORICO DELL'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico di San Giovanni in Fiore nasce nel 1970 come sezione staccata del Liceo Scientifico “Scorza” di Cosenza ed ottiene l'autonomia il 10 novembre del 1979, con il preside Prof. Antonio Latanza e sotto la supervisione di un Commissario Straordinario, il Prof. Giuseppe Bellini. A decorrere dall'a.s.1985/'86, il Ministro della Pubblica Istruzione dispone, con provvedimento della Direzione Classica n. 6345 del 19 aprile 1985, l'aggregazione all'Istituto del Liceo-Ginnasio di San

Giovanni in Fiore, funzionante fino a quella data come sezione staccata del Liceo Ginnasio “Julia” di Acri.

Nel 1990 il Liceo-Ginnasio avvia la sperimentazione dell’insegnamento della lingua straniera nel triennio.

In seguito all’approvazione del Piano di razionalizzazione della rete scolastica, il Ministro della Pubblica Istruzione dispone, a decorrere dall’a.s.1991/’92, l’aggregazione al Liceo della sezione staccata dell’Istituto Magistrale, funzionante in San Giovanni in Fiore, a sua volta come sezione staccata dell’Istituto Magistrale “Lucrezia della Valle” di Cosenza. Il Magistrale di San Giovanni in Fiore registrava già un Indirizzo Linguistico moderno nato in forma sperimentale, autorizzato in base al D.P.R. n.419/74 ed abilitato a rilasciare “licenza linguistica”.

L’Indirizzo Linguistico, a seguito del D.M. 3 agosto 1994 n.360, diviene Liceo Linguistico Sperimentale secondo i Piani di studio elaborati dalla Commissione Brocca.

Nel 1995 il Liceo Scientifico, per le cui classi era stato già attivato il P.N.I., chiede ed ottiene l’adesione ai programmi sperimentali di studio coordinati secondo il Progetto Brocca.

L’Istituto Magistrale diviene Liceo Socio-psicopedagogico nel 1999, con la richiesta dell’adesione ai programmi sperimentali di studio coordinati secondo il Progetto Brocca, anticipando il provvedimento ministeriale che nell’anno successivo trasforma tutti gli istituti magistrali in corsi quinquennali.

Dall’a.s.2001/2002 nel Liceo Classico viene introdotto, come forma di flessibilità didattico-organizzativa, l’incremento delle ore di Matematica ed Informatica per le classi del Ginnasio.

Nel 1999 il Liceo Scientifico con le annesse Sezioni Classica, Linguistica e Socio-psicopedagogica, sulla base di uno studio delle possibilità di realizzazione di una forma sperimentale di autonomia, ha attivato il Progetto “Scuola aperta”, riguardante la metodologia della ricerca e l’orientamento attraverso gli insegnamenti integrativi. Tale sperimentazione si è poi regolarizzata nell’a.s.2000/2001 a seguito dell’estensione dell’autonomia a tutte le istituzioni scolastiche ed ha dato impulso alle capacità di progettare nuove forme di offerta formativa.

Nell’anno scolastico 2002/2003, la scuola, in sintonia con gli orientamenti formativi nazionali ed europei, si impegna, anche attraverso processi innovativi di formazione e riqualificazione professionale dei docenti, a garantire agli studenti le competenze necessarie per l’inserimento nel mondo del lavoro sempre più ancorato alle continue innovazioni tecnologiche ed informatiche; si propone, ancora, di elaborare percorsi formativi volti al recupero degli svantaggi e alla promozione delle capacità progettuali e di orientamento.

Dall’a.s.2007/2008 la Sezione Scientifica si trasferisce nella nuova sede di Via delle Ginestre Località Olivaro.

Dall’a.s. 2008/2009 la Sezione Classica si trasferisce nei nuovi locali in Via Monte Nero, a seguito ampliamento dell’edificio che ospita le Sezioni Socio-psicopedagogica e Linguistica.

Dall’a.s. 2014/2015 è stata attivata, nell’ambito dell’Indirizzo Scientifico, l’Opzione di Scienze Applicate.

Dall’a.s. 2015/2016 il Liceo artistico fa parte della nuova fisionomia d’Istituto insieme all’indirizzo socio-sanitario.

Allo stato attuale l'Istituto di Istruzione Superiore L.S. -ISA- IPSIA offre 5 indirizzi di studio:

- Liceo Scientifico;
- Liceo Artistico indirizzo Design;
- Liceo Linguistico e delle Scienze Umane;
- Liceo Classico;
- IPSIA "Indirizzo Socio-Sanitario".

Gli alunni sono in totale n° 644

- Liceo scientifico n° alunni 215
- Liceo Classico/Scienze Umane n° alunni 300
- Liceo Artistico n° alunni 84
- Serale n° alunni 45

2.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Sedi dell'Istituto:

Liceo Scientifico (via delle Ginestre), Liceo Classico - Liceo Linguistico e delle Scienze Umane - IPSIA Indirizzo Socio-Sanitario (via Monte Nero),
Liceo Artistico (Località Ceretti).

La sede del **Liceo Scientifico** è dotata di:

- **Laboratorio di robotica, fisica e biologia aggiornato***
- Laboratorio scientifico fornito di attrezzature idonee per gli esperimenti di fisica
- Laboratorio di chimica
- Due laboratori di informatica laboratorio multimediale, costituito da server, PC collegati in rete, stampanti-getto di inchiostro colore, scanner, masterizzatore, collegamento Internet
- Biblioteca
- Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva
- **Aula didattica capovolta***

La sede del **Liceo Classico-Linguistico e Scienze Umane** è dotata di:

- Palestra con spalti, campo di pallavolo, campo di pallacanestro, n. 2 Tavoli Tennistavolo, spogliatoi, docce.
- Laboratorio di informatica con LIM. N. 20 postazioni interconnesse tramite rete LAN-Gigabit.
- N. 2 Biblioteche con circa 1.500 Libri tra i due plessi.
- Laboratorio dotato di LIM e di strumentazioni per lo studio e l'approfondimento della musica
- Laboratorio di Fisica

La sede del **Liceo artistico** è dotata di:

- Un'Aula Magna di 270 mq, con annessi servizi, usufruibile anche dall'utenza esterna per convegni, dibattiti, manifestazioni varie
- Una Palestra di 540 mq, con tutti i servizi, usufruibile dall'utenza esterna
- Un Laboratorio di Chimica e Fisica
- Un laboratorio d'Informatica
- Un Laboratorio Linguistico multimediale
- Un'aula docenti con biblioteca (sezione arte)
- N. 3 LIM
- **Laboratorio di informatica con moderni sistemi per la produzione di elaborati grafici compreso un Multi-Roy con monitor 70 e stativo con ruote***
- Il laboratorio di Cesello e Sbalzo- Forgiatura e Tiratura
- Il laboratorio di Incisione e Incastonatura -Fusione e smalti
- Il laboratorio di Oreficeria
- Il laboratorio di Grafica pubblicitaria e Fotografia
- Il laboratorio di Modellistica e Figurino
- **Un'aula destinata a mostre con due postazioni realtà virtuale***

*Laboratori realizzati nel corso dell'anno 2017-18

3. OFFERTA FORMATIVA

3.1 Finalità e obiettivi dell'offerta formativa

La scelta degli ultimi anni di diversificare e arricchire l'offerta formativa, per tener conto delle numerose esigenze presentatesi nel tempo, ha voluto esplicitare l'intento di coniugare la tradizione di un solido modello scolastico con le novità ed i mutamenti emergenti dallo sviluppo dei saperi e dal modificarsi dei bisogni formativi e sociali.

La nostra scuola rispecchia la società civile con le sue dinamiche, le sue contraddizioni e le sue istanze di libertà e si impegna a perseguire l'obiettivo che tutti i cittadini raggiungano «pari dignità sociale [...] senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» (Costituzione italiana, art. 3). A partire da un esame delle aspettative delle famiglie e degli studenti, ne deriva che:

Le Finalità condivise con il Collegio dei Docenti dell'Istituto sono:

- Diffusione tra tutto il personale docente e non docente di una "cultura di qualità" orientata verso i risultati con attitudine operativa a rilevare e misurare gli obiettivi di ogni procedura per un reale miglioramento dei servizi erogati;
- Applicazione delle norme di qualità per il miglioramento degli interventi metodologici-didattici nelle tecniche di trasmissione delle conoscenze e degli strumenti organizzativi dell'intero sistema scuola;
- Valorizzazione ottimale di tutte le risorse professionali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa mira a realizzare:

UNA SCUOLA INCLUSIVA

Tesa al raggiungimento del benessere di tutti e alla piena realizzazione di sé e dello star bene a scuola;

UNA SCUOLA EQUA

Tesa al successo formativo di tutti e quindi alla rimozione degli ostacoli, che non permettono una piena fruizione della cultura

UNA SCUOLA ATTENTA

Ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione, di educazione alla salute e all'affettività

UNA SCUOLA PARTECIPATA

Cioè aperta alla collaborazione con le famiglie e con il territorio (rete di scuole, poli culturali, Musei, Università, enti pubblici e privati).

3.2 Curricolo di Istituto - Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”(art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

I docenti di ogni area, per dipartimenti, hanno riadottato per il corrente anno scol. 2019/2020 un'impostazione per Assi culturali, nel pieno sostegno di una scuola centrata più che sull'insegnamento e sulla meccanica trasmissione delle conoscenze, sull'apprendimento e sull'attivazione delle Competenze. In questo senso la programmazione rappresenta un "progetto in fieri", un percorso graduale in cui gli apporti delle varie discipline sostengano nei giovani la formazione delle competenze, per comprendere la realtà, agire su di essa, inserirsi nel mondo produttivo e professionale come cittadini attivi, consapevoli e responsabili. **Il legame, poi, con le competenze di cittadinanza risulta essenziale.** E' necessario, dunque, potenziare tali competenze con un'azione più efficace che nel passato, attraverso i normali percorsi curricolari ma anche una nuova forma di progettualità integrata

3.3 Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Tra gli obiettivi prioritari del RAV vi è lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza degli studenti. E' fondamentale che i ragazzi siano giovani adulti capaci di esercitare con responsabilità e attenzione all'altro i propri diritti e doveri di cittadinanza. Questo obiettivo si raggiunge innanzitutto attraverso una solida preparazione culturale, ma anche attraverso esperienze che consentano l'esercizio di pratiche di solidarietà e volontariato verso i soggetti più deboli. Su questo fronte la scuola è da anni impegnata e intende proseguire in questa direzione.

Agli studenti viene data la possibilità di sviluppare tutti i linguaggi espressivi, compresi quelli artistici e teatrali.

La nostra scuola si è impegnata e continuerà nella realizzazione di un **PROGETTO EDUCATIVO** che nel più rigoroso rispetto degli standard previsti dagli ordinamenti scolastici nazionali e della legislazione vigente, dia risposte stimolanti alle esigenze culturali e formative degli alunni:

- Improntando la propria attività didattica alle esigenze della scientificità del sapere e della qualità dell'apprendimento, in un clima di intensa laboriosità;
- Promuovendo lo sviluppo di una cultura diffusa di legalità e di una coscienza storica del patrimonio dei valori che fondano la comunità nazionale e, nel contempo, una migliore conoscenza del contesto civile, sociale e produttivo del territorio;
- Promuovendo attività di accoglienza e di supporto che agevolino il cammino scolastico degli allievi;
- Integrando i piani di studio curricolari con attività elettive che amplino ed approfondiscano conoscenze, valorizzino interessi;
- Favorendo tutte le iniziative che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile del territorio.

3.4 Curricolo delle Scuole

Competenze comuni ai licei

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

3.4.1 Liceo Scientifico

Profilo

Competenze specifiche

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Liceo Scientifico

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore				
	I° Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOT ore settimanali	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Liceo Scientifico: indirizzo scienze applicate

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore				
	I° Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Straniera	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	4	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOT ore settimanali	27	27	30	30	30

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

3.4.2 Liceo Artistico

Profilo

Il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette l'accesso all'Università o all'Accademia delle Belle Arti; allo stesso tempo fornisce anche una formazione in campo artistico specifica. Nel caso dell'Indirizzo Design, viene approfondita la tematica della progettazione. In base a quanto espressamente indicato dal Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", gli studenti del liceo artistico, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- Conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- Conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Piano degli studi

Questo indirizzo di studi, caratterizzato dal **laboratorio di design** e articolato nei distinti settori della produzione artistica, ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti le metodologie proprie della progettazione di oggetti.

Liceo Artistico Indirizzo DESIGN

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore				
	1° biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali insegnamenti obbligatori	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
Totale ore settimanali di indirizzo			12	12	14
Totale complessivo ore settimanali	34	34	35	35	35

* Con Informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal 3° anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

3.4.3 Liceo delle Scienze Umane

Profilo

Il Liceo delle Scienze Umane è di recente istituzione e raccoglie l'eredità dell'ex Istituto Magistrale e del Liceo Socio-psico-pedagogico, coniugando tradizione e modernità.

L'Indirizzo garantisce una preparazione equilibrata e completa e si caratterizza per la trattazione delle Scienze umane

(Psicologia, Sociologia, Antropologia e Pedagogia) e umanistiche (Filosofia, Storia, Diritto, Storia dell'Arte ecc.) ma non trascurando le discipline linguistico-letterarie (Italiano, Latino, Inglese) e quelle scientifico-matematiche (Matematica, Scienze Naturali, Scienze Motorie) realizzando, così, un percorso formativo che fornisce una visione unitaria della realtà e del sapere. Particolare attenzione è rivolta, anche, agli aspetti operativi finalizzati all'applicazione dei saperi e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza attiva, previste dalla prospettiva formativa europea.

Le finalità generali dell'indirizzo sono:

- Far acquisire un equilibrato e funzionale quadro culturale che armonizzi conoscenze di tipo umanistico e scientifico e permetta lo sviluppo integrale degli interessi e della personalità.
- Favorire la comprensione e la capacità di interpretazione critica delle dinamiche psico-sociali relative all'interazione e alla comunicazione interpersonale.
- Fornire strumenti teorico-metodologici in grado di sviluppare competenze specifiche nell'ambito della ricerca relativa alle scienze umane.

Liceo delle Scienze Umane

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore				
	I° Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell' Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore di lezione	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3.4.4 Liceo Linguistico

Profilo

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- Avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo linguistico

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	Ore				
	I° Biennio		Triennio		
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua e cultura Inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura Francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Spagnola*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura Latina	2	2	-	-	-
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore di lezione	27	27	30	30	30

*Sono comprese 1 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3.4.5 Liceo Classico

Profilo

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (Articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Orario e piano degli studi

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore medie settimanali
1° biennio	891 ore annuali	27 ore
2° biennio	1023 ore annuali	31 ore
5° anno	1023 ore annuali	31 ore

Liceo classico

Quadro orario annuale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia			99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	891	891	1023	1023	1023

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3.4.6 Indirizzo “Servizi socio-sanitari”

Profilo

L'indirizzo Socio-Sanitario è volto a far acquisire allo studente le competenze necessarie per organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità e per la promozione del benessere delle stesse. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze circa l'attività pedagogica con i minori, i servizi alla persona, l'animazione nelle comunità, l'assistenza agli anziani e alle persone disabili. Il corso di studi mette in grado gli studenti di dialogare e relazionarsi con le diverse tipologie di utenti, di interagire con i diversi servizi socio-sanitari del territorio e di rispondere adeguatamente alla evoluzione dei bisogni socio-sanitari.

Nel corso dei tre periodi didattici gli studenti acquisiscono competenze operative attraverso la sistematica attività laboratoriale, attraverso la fruizione di iniziative didattiche guidate da esperti del settore e partecipano a stages formativi presso asili nido, enti pubblici e privati, ed altre istituzioni preposte all'assistenza della persona. Il superamento dell'Esame di Stato permette l'inserimento nel mondo del lavoro come Educatore alla prima Infanzia, ovvero Educatori di Asilo Nido (Legge Regionale 26/07/2002 resa esecutiva con Regolamento 08/08/2003 n. 47/R art. 11) e Operatori e Tecnici nel campo dell'assistenza agli anziani o alle persone disabili. Il Regolamento attuativo della Legge Regionale 41/2005 prevede per i titolari del Diploma di Stato Quinquennale l'accesso al ruolo di Animatore Socio-Educativo nelle strutture per minori, anziani e disabili, il Diploma di “Tecnico dei Servizi Socio-Sanitari” è equipollente a quello di “Addetto all'Assistenza di Base”. Ad oggi la Regione Toscana ha riconosciuto un credito di ore 600/1000 per il Diplomato in Servizi Socio Sanitari che intenda conseguire la qualifica regionale di Operatore Socio Sanitario. Il Diploma consente altresì l'accesso all'Università: l'indirizzo frequentato risulta particolarmente interessante per l'avviamento alle facoltà mediche e paramediche nonché al corso di Laurea in Scienze motorie, in Scienze dell'educazione e in Psicologia.

Indirizzo "Servizi socio sanitari"

Quadro orario settimanale insegnamenti dell'area generale

DIURNO

ASSI CULTURALI	Classe Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	47/A-48/A-	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e Insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

Quadro orario insegnamenti dell'area di indirizzo

DIURNO

Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A-49/A	Scienze integrate Fisica	66		66				
12/A-13/A	Scienze integrate Chimica		66	66				
36/A	Scienze umane e sociali	99	99	198				
45/C	<i>* di cui in</i>	33	33	66				
24/A-25/A	Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66		66				
45/C	<i>* di cui in</i>	33		33				
31/A	Educazione musicale		66	66				
45/C	<i>* di cui in</i>		33	33				
45/C	Metodologie operative **		99	99	66		66	
46/A	Seconda lingua straniera	66	66	132	66	66	132	66
40/A	Igiene e cultura medico-sanitaria				99	99	198	99
36/A	Psicologia generale ed applicate				99	132	231	99
19/A	Diritto e legislazione				66	66	132	66
17/A	Tecnica amministrativa ed economia sociale					66	66	66
	Totale ore di			693			825	396
45/C	<i>* di cui in</i>			132				

SERALE CON RIDUZIONE ORARIO SETTIMANALE

Primo Periodo (I-II anno)

<u>Disciplina</u>	<u>Ore settimanali</u>
Matematica	<u>3</u>
Scienze integrate	<u>2</u>
Francese	<u>2</u>
Inglese	<u>2</u>
Diritto ed economia	<u>1</u>
Lingua e letteratura italiana	<u>3</u>
Storia	<u>1</u>
Scienze integrate Chimica	<u>2</u>
Scienze integrate Fisica	<u>1</u>

Scienze umane e sociali	<u>3</u>
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	<u>2</u>
Educazione musicale	<u>1</u>
<u>Totale ore settimanali</u>	<u>23</u>

Secondo Periodo (III-IV anno)

<u>Disciplina</u>	<u>Ore settimanali</u>
Matematica	<u>3</u>
Psicologia	<u>4</u>
Francese	<u>2</u>
Inglese	<u>2</u>
Diritto e legislazione sociosanitaria	<u>1</u>
Lingua e letteratura italiana	<u>3</u>
Storia	<u>2</u>
Igiene e cultura medico- sanitaria	<u>3</u>
Tecnica amministrativa ed economia sociale	<u>2</u>
Met. Operative	<u>1</u>
<u>Totale ore settimanali</u>	<u>23</u>

Terzo Periodo (V anno)

<u>Disciplina</u>	<u>Ore settimanali</u>
Matematica	<u>3</u>
Psicologia	<u>3</u>
Francese	<u>2</u>
Inglese	<u>2</u>
Diritto e legislazione sociosanitaria	<u>2</u>
Lingua e letteratura italiana	<u>3</u>
Storia	<u>2</u>
Igiene e cultura medico- sanitaria	<u>3</u>
Tecnica amministrativa ed economia sociale	<u>2</u>
Religione	<u>1</u>
<u>Totale ore settimanali</u>	<u>23</u>

4. LA GESTIONE ORGANIZZATIVA

L'anno scolastico 2019/2020 inizia, come da calendario regionale, il 16 settembre.

La chiusura è fissata per giorno 8 giugno.

Il Collegio ripropone la scansione quadrimestrale dell'anno scolastico perché favorisce un organico sviluppo del lavoro dei docenti, assicura un monitoraggio continuo della crescita dell'alunno e permette di instaurare un rapporto più serrato con le famiglie.

La tabella che segue mostra la scansione quadrimestrale:

QUADRIMESTRE	PRIMO	SECONDO
INIZIO	16 /09/2019	01/02/2020
FINE	31/01//2020	09/06/2020

Sin dal primo giorno di scuola si segue l'orario completo di lezione.

L'ingresso degli alunni in classe è fissato alle ore 8,05 mentre l'uscita è diversificata tra le 13,05 e le 14,05 a seconda del monte ore settimanale previsto dall'ordinamento.

4.1 Formazione delle classi

La formazione delle classi viene effettuata in base ai criteri stabiliti dall'apposito regolamento approvato dal Consiglio d'Istituto.

4.2 Assegnazione dei docenti alle classi

- I docenti, nel rispetto della normativa vigente in materia, vengono dettati nel Consiglio d'Istituto e approvati nel Collegio dei Docenti. I criteri seguiti sono i seguenti:
- Continuità didattica
- Ottimizzazione delle risorse

5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE

Il percorso didattico proposto agli studenti nell'anno scolastico corrente è il frutto di una scelta programmatica condotta a più livelli:

- Piano triennale dell'Offerta Formativa
- Programmazione dei dipartimenti disciplinari
- Programmazione per Assi culturali
- Programmazione del Consiglio di Classe

5.1 Piano triennale dell'Offerta Formativa

La programmazione dell'offerta formativa triennale ai sensi del comma 2 della legge 107 é finalizzata "al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali".

5.2 Programmazione Dipartimentale

Il dipartimento disciplinare è composto da tutti i docenti delle discipline d'ambito. È prerogativa del dipartimento raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti e dei consigli di classe, al fine di predisporre un piano organico delle iniziative condiviso e sperimentare percorsi didattici innovativi e nuovi sistemi organizzativi.

- Dipartimento Scientifico
- Dipartimento Scienze umane
- Dipartimento Umanistico- espressivo- linguistico
- Dipartimento progettuale

5.3 Programmazione per Assi culturali

Le competenze di base da conseguire al termine del biennio sono relative ai quattro assi:

- Umanistico-Linguistico - espressivo-progettuale
- Matematico
- Scientifico-tecnologico
- Storico-sociale

5.4 Programmazione di classe

I Consigli di Classe individuano gli obiettivi didattici e formativi trasversali, analizzano la situazione di partenza, elaborano strategie operative comuni, predispongono strumenti di verifica, elaborano progetti multidisciplinari, fissano i criteri di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissi.

5.5 Programmazione disciplinare

Ogni docente, in raccordo con le linee guida indicate dal P.T.O.F. e con quanto concordato nella programmazione dipartimentale e del consiglio di classe predispone la programmazione relativa alla propria disciplina dopo aver assunto informazioni, mediante prove di ingresso, sulla situazione della classe e sulle potenzialità da essa offerta. In essa vengono esplicitati gli obiettivi didattici e formativi specifici della disciplina, i contenuti, i mezzi e gli strumenti che si intendono adoperare e i criteri di verifica e valutazione del processo educativo.

5.6 Certificazione delle competenze di base

Come previsto dalla normativa, al termine del primo biennio viene rilasciato, su richiesta, il "Certificato delle Competenze di Base" acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione per le competenze indicate nella programmazione per Assi

6. LA VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento: non deve quindi essere considerata solo come momento certificatorio, ma come aiuto necessario all'allievo nel suo cammino scolastico. Essa prevede momenti iniziali che consentono di tarare efficacemente la programmazione in relazione alle esigenze della classe, momenti di controllo formativo in itinere e momenti di verifica che definiscono la situazione di profitto dei singoli studenti. All'interno delle programmazioni del Consiglio di Classe e nelle programmazioni individuali dei docenti vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per quadrimestre, nonché l'incidenza, nella valutazione di fine periodo, di fattori quali il metodo, la progressione, l'impegno e la partecipazione.

Per articolazione e criteri si rimanda alla programmazione dipartimentale

7. PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE - RAV E PDM

Il PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa) è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Per la redazione del PTOF si riprendono gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Nel mese di giugno dell'anno 2019 (prima annualità del PDM. 2019-22) è stato riaperto il RAV e sono stati confermati gli stessi obiettivi di processo.

Segue (nella pagina seguente del presente documento) tabella riassuntiva degli obiettivi di processo fondanti per l'impostazione relativa al nuovo PDM e relativo al triennio 2019-22

Per una informazione dettagliata si rimanda al documento completo

TABELLA RIASSUNTIVA AGGIORNAMENTO PDM

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI	AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	
RISULTATI SCOLASTICI	Rafforzare Madrelingua e L2 per competenze applicabili in vari scopi e contesti comunicativi	Riduzione, variabilità e stabilizzazione degli esiti. Raggiungere una maggiore padronanza della lingua italiana/L2 altri linguaggi funzionale ai contesti	1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Promuovere la progettazione didattica e formativa nonché le attività di potenziamento delle competenze di base, competenze chiave europee, di cittadinanza	
	Rafforzare le conoscenze di base matematico-scientifiche per un miglioramento delle prove Invalsi e per la certificazione delle competenze	Sviluppare e mettere in atto il pensiero matematico-scientifico per trovare soluzioni a problemi in situazioni reali			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Coltivare competenze chiave di cittadinanza, dalla costruzione del sé per arrivare a corrette relazioni con gli altri e con la realtà	Rendere attiva la cittadinanza valorizzando comportamenti autonomi e responsabili, anche esterni alla scuola, per un miglioramento sociale	2 INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Organizzare studio assistito per ridurre i debiti formativi e promuovere l'inclusione dei DSA e BES per il miglioramento dell'O.F.	
	Promuovere attività condivise, partecipate ed esplicitate in contesti diversi attraverso progetti, esperienze, forme di comunicazione	Rendere attiva la grande esperienza sociale e civica, collaborare, partecipare e prendere parte ad attività collettive, decisioni, prodotti		3 INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Individuare canali di collaborazione con il territorio per costruire una maggiore corrispondenza tra reti di scuole e contesto socioculturale
	Sviluppare la comunicazione nella dimensione d'uso veicolare e trasversale fra le diverse discipline, incluse le forme di cittadinanza digitale	Educare alla cittadinanza e all'integrazione favorendo il pensiero critico e dialettico attraverso l'uso corretto dei media sociali			

8. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, legge 107 del 13 luglio 2015, ha delineato una innovativa organizzazione scolastica con obiettivo la completa realizzazione dell'autonomia scolastica e richiesta alle scuole della definizione dell'organico potenziato. Il MIUR ha fornito indicazioni in merito alla procedura di determinazione dell'organico aggiuntivo per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'O.F.

L'insieme delle attività di potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto assume valenza orientativa e mira all'approfondimento delle conoscenze ed all'acquisizione e al consolidamento di competenze e abilità. È funzionale all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità così come alla promozione delle eccellenze per un inserimento degli studenti nella società contemporanea e nel mondo del lavoro quali cittadini attivi e responsabili. L'Istituto favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e per questo programma attività specifiche volte a sostenere e a sviluppare motivazioni e attitudini, avvalendosi dei docenti curricolari e dei docenti dell'organico del potenziamento.

Per l'anno **2019/20** le competenze da potenziare, secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 art. 1 comma 7, sono prioritariamente indicate nello schema seguente:

Classe di concorso	n. docenti	Discipline
A046	2	Scienze giuridiche ed economiche
A011	4	Italiano e Latino
A012	1	Italiano
D02	1	Sostegno
A002	1	Design dei metalli, dell'orefic.delle pietre dure e delle gemme

Tale organico potenziato viene utilizzato nei seguenti interventi:

- Recupero e potenziamento disciplinare in orario curricolare e pomeridiano al fine di contenere la dispersione scolastica
- Sostituzione dei docenti per supplenze temporanee
- Attivazione di percorsi progettuali formativi (proposte elaborate dai docenti del potenziamento)

I singoli progetti di potenziamento sono inseriti nell'allegato 0

9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

L'alternanza scuola-lavoro viene individuata come canale privilegiato per garantire un più stretto raccordo tra sistema dell'istruzione e sistema produttivo.

Si realizza sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con enti pubblici e privati ivi inclusi quello del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per esperienze formative.

Questa innovativa metodologia didattica rappresenta la strada verso una fattiva alleanza tra il mondo della scuola e quello del lavoro. La scuola diventa più aperta al territorio e l'impresa esercita un ruolo formativo primario verso i giovani, in un contesto che vede il concorso e la collaborazione di diversi attori.

LA MISSION della nostra scuola intende garantire un'offerta formativa volta:

- Alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni;
- Al miglioramento del processo di insegnamento / apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;
- Alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;
- Alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- Alla formazione di giovani atti ad inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- Al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- Al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- Alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

Le proposte progettuali presentate sono relative ai quattro indirizzi dell'Istituto. Sono illustrate secondo la modulistica di riferimento allegata alla guida operativa per le attività di "Alternanza Scuola-Lavoro"

Denominazione dei progetti anno 2019-20

Tutti gli indirizzi sono coinvolti nel progetto: un'esperienza di lavoro in Europa

Liceo Artistico:

PON- 2775 FSE inoltrato 16/maggio/2017 e autorizzato fine a/s 2018-19- Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità

Classi coinvolte 3I n° 90 ore (compreso 12 sicurezza)

Le capacità produttive del Liceo Artistico e la struttura dei laboratori rendono possibile attuare un percorso di simulazione d'impresa mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Liceo Classico:

PON - 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro
Seconda ed.10.2.5 Competenze trasversali - Dalla scuola al lavoro attraverso l'innovazione.

App e ICT

Classi coinvolte 3E n° 90 ore (compreso 12 sicurezza)

Il Liceo Classico ha progettato un modulo formativo che nasce con l'obiettivo di dar vita a un prodotto multimediale on-line realizzato dagli allievi della scuola, finalizzato alla sperimentazione di nuovi modelli di promozione dei sistemi locali.

Liceo Scientifico:

PON - 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro
Seconda ed.10.2.5 Competenze trasversali - Dalla scuola al lavoro attraverso l'innovazione

Robotica e Automazione

Classi coinvolte 3A n° 90 ore (compreso 12 sicurezza)

Il Liceo Scientifico ha organizzato un percorso formativo che offre ai ragazzi la possibilità di vivere una esperienza lavorativa in Azienda per imparare a utilizzare un robot industriale. Il progetto sarà abilitante per gli studenti che intendano certificarsi e muovere i primi passi nel mondo della robotica attraverso la collaborazione tra la Scuola e l'Azienda per offrire opportunità uniche ai ragazzi.

Il Liceo Scientifico Scienze Applicate

PON - 9901 del 20/04/2018 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro
Seconda ed.10.2.5 Competenze trasversali - Dalla scuola al lavoro attraverso l'innovazione

Impresa simulata: IoT, Robotica e Automazione

Classi coinvolte 3B n° 90 ore (compreso 12 sicurezza)

Il Liceo Scientifico Scienze Applicate ha organizzato un percorso formativo che offre ai ragazzi la possibilità di vivere una Esperienza in Azienda ed apprendere il concetto di Internet delle Cose (IoT) e la Domotica Open Source. L'IoT è un nuovo entusiasmante concetto che consente a dispositivi precedentemente non connettibili di connettersi a Internet.

Liceo delle Scienze Umane:

Classi coinvolte 3G, 3H, 4G, 4H

Sono in fase di progettazione. percorsi formativi funzionali all'indirizzo di studi. Le proposte saranno inerenti all'ambito "formazione e recupero del disagio sociale".

Le attività si svolgeranno in collaborazione con Associazioni di volontariato, Comunità o Scuole
Per le terze si prevedono presumibilmente percorsi di 40 ore e per le quarte di 30.

10. LA PROGETTAZIONE

10.1 La progettazione d'Istituto

Il nostro Istituto ha programmato attività formative finalizzate all'approfondimento, all'innovazione e all'attualizzazione dei contenuti curricolari che i Consigli di Classe hanno predisposto secondo determinate strategie didattiche, che hanno tenuto conto delle caratteristiche peculiari del gruppo classe e delle finalità generali e specifiche della programmazione. I progetti e le proposte formative si integreranno con le azioni di miglioramento e le linee di indirizzo del PTOF.

Per le classi del biennio i progetti hanno come obiettivi lo sviluppo delle capacità logico-espressive e delle potenzialità creative. Allo stesso tempo si propongono di favorire la Socializzazione e promuovere la partecipazione.

Per le classi del triennio si realizzano progetti mirati sia ad ampliare la preparazione nelle discipline della specializzazione sia a favorire una sempre maggiore conoscenza e coinvolgimento degli studenti nella realtà sociale ed economica.

Le attività legate ai progetti rappresentano un momento formativo stimolante perché consentono di intensificare la collaborazione tra gli studenti, dando loro pari opportunità, ampliando gli interessi e gli orizzonti culturali, promuovendo le eccellenze.

Nel corso dell'anno scolastico saranno realizzati:

- **Progetti di integrazione al curriculum**
- **Progetti extracurricolari**

Per tutti gli indirizzi del Liceo si propone il progetto **“BIOVALSILA”**

Il progetto vede coinvolto l'Ente Parco Nazionale della Sila, in collaborazione con il CREA-OFA Olivicoltura, Frutticoltura ed Agrumicoltura di Rende. Il progetto si pone come obiettivo quello di divulgare e favorire la conoscenza del gusto degli alimenti del territorio del Parco e dell'Area Mab Sila. Ciascun indirizzo dei Licei approfondirà le tematiche connesse in funzione del proprio piano di studi.

Per il Liceo Classico si ripropone l'evento **“La notte del Liceo Classico”** (VI edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico, la terza per il nostro Liceo).

In una data comune, in contemporanea dalle 18:00 alle 24:00, le scuole aprono le loro porte alla cittadinanza e gli studenti dei Licei Classici d'Italia si esibiscono in svariate performances. La prossima edizione della Notte Nazionale del Liceo Classico sarà venerdì 17 gennaio 2020.

Per tutti i licei si propone il progetto **“ioleggoperché”**. Trattasi di una iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori. È una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. Quest'anno è alla quarta edizione. Da sabato 20 a domenica 28 ottobre 2018, nelle librerie aderenti sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti. I nostri licei parteciperanno gemellati con la libreria UBIK di Cosenza.

Per il Liceo Artistico si ripropone l'esperienza ormai consolidata della **“Settimana dei laboratori”**. Tale azione è finalizzata al contrasto della dispersione scolastica. Si fonda sulla centralità della persona e dei suoi bisogni, sulla promozione di strategie integrate di prevenzione e di promozione del benessere a scuola. L'arte si configura, in tale esperienza, come uno strumento che unisce realtà diverse, interne ed esterne alla scuola. Gli studenti saranno protagonisti con le loro produzioni, che saranno realizzate nell'ambito dei laboratori dell'istituto, attrezzati in maniera da rendere fattive le esperienze creative.

Per il biennio del Liceo delle Scienze Umane, si propone il viaggio di istruzione presso la città di Roma: **“In viaggio tra le istituzioni e le imprese”**.

Il primo giorno si prevede la visita guidata alla Camera dei Deputati, Palazzo Chigi, al Quirinale, questo allo scopo di potenziare le competenze di cittadinanza attiva. Il secondo giorno, dedicato alle imprese, prevede la visita ad attività commerciali complesse, quali un centro commerciale, un bioparco e/o un parco acquatico. Gli studenti avranno modo di osservare da vicino diverse tipologie d'impresa che saranno poi oggetto dello svolgimento di una Unità di apprendimento. Lo scopo è quello di rafforzare **“Lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità”** che è una delle otto competenze chiave definite dall'Unione europea.

Progetto: **Promuovere nelle scuole la solidarietà e i valori del dono del sangue** con la collaborazione dell'AVIS e protocollo d'intesa con il MIUR. il progetto è rivolto a tutte le classi quarte e quinte di tutti plessi, in orario curriculare; vuole promuovere la cultura della solidarietà

e lo sviluppo della donazione volontaria, non remunerata e anonima, vuole promuovere la salute e gli stili di vita sani e positivi.

Per il Liceo Artistico si propone il Progetto: **NATALE 2019**

La ricorrenza del Natale per il valore universale che riveste dal punto di vista sia religioso che storico-culturale implica e rilancia messaggi di speranza e di pace ed esprime un bisogno più forte di condivisione e di unità per tutti, in particolare per i nostri alunni che vivono in una realtà con problematiche sociali notevoli quali: solitudine, emarginazione, violenza, aggressività, mancanza di autostima che incidono negativamente sulla crescita e sulla formazione della personalità. Pertanto risulta importante far riflettere i ragazzi sulla tematica del Natale per coglierne il vero significato nella sua spiritualità più profonda, evitando che tale festività possa essere attesa e vissuta soltanto nell'ottica di uno sfrenato consumismo.

Attraverso il lavoro comune e l'attività che questo progetto propone si intende realizzare con gli alunni del Liceo Artistico un presepe costituito da sagome figurate "scala 1/1" da collocare nel piazzale antistante l'edificio scolastico in località "Ceretti".

Per il Liceo Artistico si ripropone il progetto "**Corso sull'uso dei Softwares di progettazione e modellazione 3D**", indirizzato agli studenti di terza e un suo segmento di approfondimento agli studenti di quarta classe. La sezione Design- Liceo artistico rivolge particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie per la realizzazione di forme tridimensionali. Una didattica innovativa che utilizza nuovi linguaggi espressivi progettuali e laboratoriali e che non va a sostituire quella tradizionale ma la affianca e la arricchisce.

Il Corso si avvale di softwares sofisticati per la progettazione e stampanti 3D in grado di dare vita a modelli e prototipi di notevole complessità e precisione. Una progettazione altra per nuove visioni, un design che segue i cambiamenti in atto e che si pone l'obiettivo di migliorare le qualità funzionali ed estetiche.

Altra proposta progettuale riguarda un **Progetto "Pilota" Regione Calabria** dal titolo: "SHOOTING & CONTROL" - Autocontrollo e Disciplina delle proprie azioni: il Tiro a volo- Grande importanza sarà data nella prima di questo progetto all'aggiornamento dei docenti di Scienze Motorie. Inoltre l'avvicinamento a questa pratica sportiva consentirà agli Organi Tecnici Federali di individuare per tale disciplina futuri talenti già numerosi nella nostra regione.

Infine, l'Università della Calabria, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria e con le scuole partner, Liceo Classico "B. Telesio" di Cosenza e I.I.S. LS- ISA-IPSIA di San Giovanni in Fiore (CS), ha avviato il progetto **ADiBE, Attention to Diversity in Bilingual Education**. ADiBE. Si tratta di un progetto Erasmus+ (il programma europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport) che coinvolge noti ricercatori in ambito CLIL in sei paesi europei: Spagna (partner capofila), Italia, Finlandia, Germania, Austria e Regno Unito.

In breve, il progetto ha lo scopo di rendere l'educazione bilingue una realtà più inclusiva per tutti delineando strategie didattiche che abbattano la diversità nella competenza linguistica accademica fra gli studenti quando il processo di insegnamento-apprendimento avviene attraverso una lingua straniera. Le best practices sviluppate dal team di ricerca ADiBE saranno utilizzate per guidare la progettazione e lo sviluppo di materiali didattici e la formazione dei docenti. Le scuole partecipanti, inoltre, diventeranno parte di una rete per lo scambio di materiali e di know how a livello europeo.

Ciò premesso, in vista di un sempre maggiore coinvolgimento nell'iniziativa della comunità di docenti e studenti, si comunica che il progetto ADiBE coinvolgerà gli insegnanti in due momenti: nel primo (nel mese di settembre 2019), attraverso un breve sondaggio online (con eventuale

coinvolgimento di studenti e famiglie); in un secondo momento, nel 2020, gli insegnanti e le scuole partecipanti avranno accesso gratuito ai corsi on line “Attention to Diversity in Bilingual Education” sviluppato dal team di ricerca ADiBE, oltre alla possibilità di usufruire del materiale didattico appositamente sviluppato.

I singoli progetti sono riportati nell'allegato 1

10.2 Progetti PON-POR

Con il PON il MIUR punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo “per dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso.”

Il Programma interessa il settennio 2014-2020 ed è destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE)

Attualmente la scuola beneficia delle realizzazioni relative ai progetti:

- FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN ex CSPS15000N inoltrato il 05/10/2015 FESR e autorizzato il 21/11/2015
- Realizzazione AMBIENTI DIGITALI ex CSIS03800R inoltrato il 28/11/2015 e autorizzato il 7/01/2016
- Realizzazione di Laboratori innovativi 37944 FESR
10.8.1.B1 Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base
10.8.1.B2 Laboratori professionalizzanti

Progetti PON inoltrati nell'anno 2016-17 da completare (c) e da avviare (a)	inoltro
1953 FSE - Competenze di base (c)	16/05/2017
2669 FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale (c)	18/05/2017
2775 FSE - Potenziamento dell'educ. all'imprenditorialità da avviare (a)	16/05/2017
2999 FSE - Orientam. formativo e ri-orientamento (c)	09/06/2017
3781 FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola- lavoro (c)	03/07/2017

Progetti PON inoltrati nell'anno 2017-18	inoltro
4396 - FSE - Competenze di base - 2a edizione	23/05/2018
9901 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro - Seconda edizione	15/06/2018

Progetti POR

La Regione Calabria ha promosso la realizzazione di progetti integrati extracurricolari (**POR CALABRIA FESR-FSE 2014/2020 ASSE PRIORITARIO 12 ISTRUZIONE E FORMAZIONE Obiettivo Specifico 10.1.1**) rivolti alle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado, realizzati prioritariamente nel territorio regionale calabrese e comunque al di fuori della sede dell'Istituzione scolastica, finalizzati alla prevenzione ed al recupero della dispersione scolastica nelle

aree ad elevato disagio sociale. Si tratta di itinerari didattici integrativi e flessibili svolti in contesto extra-scolastico e in modalità laboratorio (campi scuola), con particolare attenzione alla scoperta delle peculiarità del territorio regionale.

Per l'anno 2017/18 la nostra scuola ha aderito al progetto con le classi 1°,2°,3°e 4° del Liceo Artistico

Per l'anno 2018/19 ha aderito per continuità al progetto con le classi del Liceo delle Scienze Umane (3G-3H-4G)

Per l'anno 2019/20 al progetto aderiranno le classi Classico e dello Scientifico (BIENNIO)

10.3 Progetti in rete

La nostra scuola ha sottoscritto un accordo di rete con altri Istituti e a sua volta con associazioni ed altri attori del territorio per la partecipazione a progetti didattici e formativi, che favoriscano la cooperazione fra le varie scuole e creino nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi.

I progetti sono i seguenti:

Progetto "Erasmus"

Progetto "Sostenibilità" (Rete Nazionale Scuole Green)

Progetto "Educi"

Progetto "Inclusività"

Progetto "Scuola del legno e design"

11. PIANO DI FORMAZIONE (PNF)

I cambiamenti introdotti nella Scuola rendono necessaria una ridefinizione del ruolo del docente e comportano la conseguente acquisizione di nuove competenze formative al fine di evitare fratture fra la teoria e la pratica didattica e per concretizzare le proposte avanzate nel P.T.O.F. Fermo restando il dovere di autoaggiornamento, ancor più significativo perché rispondente a personali esigenze, i docenti dell'Istituto valorizzeranno il loro profilo professionale sfruttando le risorse disponibili nel territorio, quali gli enti culturali e scientifici, gli enti locali, ed altre iniziative e occasioni di formazione offerte da strutture o singole scuole.

Scopi della formazione e dell'aggiornamento sono migliorare la qualità del servizio scolastico e aumentare il grado di soddisfazione dei docenti, del personale ATA e di quanti operano nella Scuola.

Le finalità generali dell'aggiornamento e della formazione sono:

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca

Al fine di individuare le esigenze di formazione del personale, si tiene conto di:

- Indicazioni del Ministero dell'Istruzione riguardo le priorità formative del personale della scuola;

- Indicazioni del Collegio Docenti e delle Assemblee del Personale ATA;
- Richieste individuali ed esigenze particolari espresse dal personale;
- Esigenze organizzative;
- Innovazioni metodologiche della didattica;
- Necessità di formare nuove figure professionali.

12. PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de “La Buona Scuola” (legge 107/2015), una visione operativa rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

12.1 Individuazione dell'animatore digitale

Il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 giugno 2015, n. 435 ha stanziato inoltre risorse per l'organizzazione di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole. Allo scopo viene istituita la figura dell'animatore digitale, un docente individuato sulla base della normativa vigente, nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica. Infatti la scuola è stata chiamata a individuare, entro il 10 dicembre 2015, tra i docenti di ruolo una figura con spiccate capacità organizzative per assolvere ai seguenti compiti:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore)
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

13. PNF e PNSD - AZIONI PROGETTUALI

Dall'anno scolastico 2016/2017 la nostra scuola aderisce ad un corso di formazione indirizzato ai docenti e con l'obiettivo di promuovere una strategia didattica e di apprendimento nell'attivazione di **UDA**. Tali percorsi incentrati su compiti di realtà si svolgono sperimentalmente e sulla scorta delle attività di formazione dei docenti (PNF). Queste esperienze sono peraltro un'occasione anche per i docenti, che si sono messi in gioco in un percorso condiviso. Inoltre si rende possibile valutare il

profilo per competenze dell'allievo ("ciò che sa fare con ciò che sa") nella declinazione che ne hanno dato le indicazioni nazionali 2012, il documento nazionale di certificazione (CM 3/2015), il DPR. 139/2007 e il documento di certificazione dell'obbligo di istruzione (DM 9/2010).

In seno al collegio e alle riunioni di dipartimento dell'anno in corso è emersa l'indicazione di **proseguire con la didattica per competenze** attraverso la programmazione di unità di apprendimento che coinvolgano le classi seconde.

Nell'anno 2019/20 si completerà la trattazione di tutte le tematiche previste nel PDM 2016-2018 (e confermate per il triennio 2018-2020).

Le nuove UDA previste sono:

Per le classi 2A- 2B del liceo Scientifico e per la classe 2H del liceo delle Scienze Umane si prevede la realizzazione di UDA dal titolo: "Ambiente e sostenibilità" e per tale percorso si svolgerà un cortometraggio con sottotitoli in inglese.

Per le classi 2I - 2L del liceo Artistico, per la classe 2G del liceo delle Scienze Umane e per la classe 2E del Liceo Classico si prevede la realizzazione di un'UDA dal titolo: Il Pianeta Pre-giudizio (un viaggio nella complessità al di là degli stereotipi).

Inoltre sempre in tema di formazione le proposte emerse in seno agli organi collegiali e in sede di programmazione per l'anno 2019-20 riguardano:

Formazione Sicurezza docenti e personale ATA

- a) Formazione operatori primo soccorso
- b) Formazione operatori antincendio

Formazione on-line a cura di "Dislessia Amica"

**Piano Nazionale di Ambito su proposta della scuola capofila Don Milani - De Matera
Inclusione "Rete di scopo"**

14. PIANO DELL'INCLUSIONE

La scuola elabora annualmente il PAI (Piano annuale dell'inclusione), il documento che permette di fare il punto sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il PAI non costituisce una mera incombenza burocratica, ma è il documento di riferimento attraverso cui la scuola risponde alle necessità degli alunni con BES e, più specificamente, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), che necessitano di una particolare attenzione, di una didattica individualizzata e personalizzata, di strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola inclusiva e accogliente.

Progetto per l'inclusione presentato per l'a. s. 2019/20:

"Libera-Mente" (seconda annualità)

"LIBERA-MENTE" è un progetto pluriennale con programmazione annuale che ha come *mission* **la promozione della lettura nella scuola inclusiva**. Il fulcro delle attività formative ruota intorno alla Little Free Library (LFL) del Liceo Artistico di San Giovanni in Fiore, Charter Sign #71728: incontri con autori, libero scambio/prestito di libri, fumetti e riviste, elaborazione delle recensioni dei libri, momenti di discussione e di lettura collettiva, lezioni di scrittura creativa e produzione di recensioni allieranno le giornate degli alunni impattando positivamente e in modo trasversale sui loro percorsi di studio. Inoltre, si darà la possibilità a tutti gli alunni di poter usufruire di un e-reader Kindle, acquistato nella precedente annualità del progetto. L'e-reader è uno strumento

economico, pratico ed innovativo che risulterà particolarmente utile agli alunni che presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Infine, la novità di questa seconda annualità del progetto consiste nell'attivazione della "LFL itinerante": previo accordo con i Dirigenti Scolastici operanti sul territorio e con il Comune di San Giovanni in Fiore, gli alunni DVA del Liceo Artistico accompagneranno la LFL in nuove sedi temporanee (Istituti comprensivi, sedi municipali, ecc.) trasformandosi in veri e propri "messaggeri della lettura". L'obiettivo è **attivare una maggiore interazione con il territorio attraverso la condivisione dell'amore per la lettura**, raggiungendo un pubblico più vasto sia per numero che per tipologia di utenti.

Il PAI e il progetto per l'inclusione sopra riassunti sono riportati nell'allegato 2

15. ORIENTAMENTO

La nostra scuola considera l'attività di orientamento come un elemento fondamentale del processo educativo e dell'offerta formativa in senso ampio. Pertanto le attività sono gestite, pianificate e organizzate da un docente referente, coadiuvate dalle FFSS, dal Dirigente scolastico e dai collaboratori, nella consapevolezza che il lavoro d'equipe possa approntare e monitorare in modo più efficace ed efficiente le diverse attività.

Il progetto di orientamento si articola in tre fasi, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico (come da scheda di dettaglio successiva) e cioè:

- A) Orientamento in ingresso.** Fase all'inizio del percorso di studi liceale che svolge l'importante funzione di passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado.
- B) Orientamento in itinere.** Attività di orientamento e ri-orientamento che accompagna gli alunni in tutto il percorso liceale, con l'importante funzione di rimuovere il disagio scolastico e abbattere l'insuccesso scolastico.
- C) Orientamento in uscita.** Attività di orientamento alla scelta universitaria e alla conoscenza del mondo del lavoro, rivolta agli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto, ha luogo per l'intero ultimo anno.

Le tre fasi del percorso orientativo sono strettamente interdipendenti, in quanto finalizzate allo sviluppo di strategie di scelta alle quali ogni studente deve ricorrere, per affrontare adeguatamente il suo futuro professionale.

Nella fase A dell'Orientamento in ingresso i soggetti che intervengono nella vita degli allievi in qualità di orientatori sono innumerevoli: innanzitutto la famiglia e la scuola.

Il progetto di Orientamento in ingresso ha la finalità di promuovere negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni e motivazioni, finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. Per favorire scelte consapevoli, la nostra scuola propone attività di orientamento in ingresso articolate in due momenti, uno informativo ed uno formativo:

a) L'informazione, rivolta agli studenti di terza media e ai loro genitori, garantirà la presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto e prevedrà:

- open-day. Durante l'apertura domenicale le famiglie e gli studenti hanno la possibilità di conoscere direttamente la struttura del nostro liceo e di informarsi ampiamente sulle varie attività della scuola.

In ogni incontro saranno coinvolti docenti, Il Dirigente Scolastico, i collaboratori e i docenti funzioni

strumentali. Saranno inoltre presenti gruppi di alunni e di alunne del triennio che avranno il compito di accompagnare le famiglie e i ragazzi nella visita dell'istituto e nell'illustrazione dei piani di studio - incontri delle famiglie con il Dirigente Scolastico ed alcuni docenti presso il nostro liceo in giorni da concordare con chi ne fa richiesta.

b) Per la formazione verranno proposte attività di laboratorio.

Esse sono rivolte all'intero gruppo classe che, nel corso di una mattinata, potrà visitare e compiere esperienze dirette e concrete nei laboratori specifici dei diversi indirizzi.

Nello specifico il Liceo artistico attraverso il progetto "Una scuola accogliente- Realizzazione di percorsi di orientamento alle discipline artistiche", attraverso l'apertura pomeridiana dei laboratori artistici, farà conoscere la nostra scuola agli alunni delle scuole medie di primo grado.

Gli alunni lavoreranno secondo la strategia del peer to peer, in quanto negli spazi laboratoriali i docenti della scuola predisporranno attività per la partecipazione attiva e diretta di alunni tutors che affiancheranno quelli di terza media.

Nella fase B dell'orientamento in itinere le attività di orientamento accompagnano lo studente per tutto il suo percorso liceale, supportandolo nella verifica continua delle proprie motivazioni, dei propri punti di forza e di debolezza e nella conferma consapevole delle scelte praticate che avranno un impatto decisivo sulle proprie scelte di vita.

Interventi:

-Monitoraggio costante degli studenti, in particolare di quelli più fragili all'interno del Consiglio di Classe

-Colloqui costanti con le famiglie sia per motivi disciplinari sia per motivi legati al profitto tenuti dal coordinatore di classe e in casi più gravi dal Dirigente Scolastico

- Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica, del disadattamento adolescenziale e alla promozione dell'autonomia della persona.

Nella fase C dell'orientamento le attività rivolte agli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto, si svolgono durante l'intero anno scolastico con l'obiettivo di:

Fornire agli studenti strumenti che li aiutino ad operare scelte di vita consapevoli

Realizzare un monitoraggio degli esiti di studio e lavorativi post-diploma

Avere dati utili per la revisione e il potenziamento dell'azione didattica e l'ottimizzazione dell'offerta formativa della scuola nell'ottica delle giuste scelte di studio, di lavoro e di vita.

16. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola considera necessario un collaborativo rapporto con le famiglie degli studenti, basato sullo scambio reciproco di informazioni e sulla corresponsabilità nella costruzione del percorso educativo degli studenti.

Per le comunicazioni tra scuola e famiglia si fa ricorso a:

Registro elettronico - Attraverso tale strumento il genitore può avere un'informazione in tempo reale circa le assenze /presenze del proprio figlio, gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati, le verifiche effettuate e la loro valutazione. Attraverso tale strumento può richiedere appuntamento per incontri con i docenti contattando direttamente la scuola.

Comunicazioni scritte - Mediante il libretto personale, o comunicazioni scritte; tramite gli studenti le famiglie vengono informate relativamente ai calendari delle riunioni dei Consigli di classe, agli orari di ricevimento dei docenti ed alle iniziative di carattere generale o per evidenziare il

comportamento dei figli. Sono possibili anche lettere personali ai genitori per problemi di disciplina o di profitto, su richiesta del Consiglio di classe o dei singoli docenti.

Comunicazioni verbali – In caso di particolari problemi possono essere richiesti incontri dalle famiglie e dal Dirigente Scolastico.

Nei Consigli di classe dove possono partecipare i genitori e gli alunni eletti rappresentanti nelle elezioni che si tengono tutti gli anni alla fine di ottobre.

Ricevimenti delle famiglie nell'arco della mattina- I docenti sono disponibili a ricevere i genitori sin dall'inizio dell'anno scolastico in orario mattutino, secondo una scadenza generalmente quindicinale, comunque, secondo una pianificazione che viene comunicata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. I ricevimenti cessano un mese prima della fine delle attività scolastiche. A settembre è possibile trovare sul sito della scuola gli orari di ricevimento di ciascun docente.

Ricevimenti pomeridiani - I ricevimenti collettivi pomeridiani sono due, inter-quadrimestrali e sono necessari per avere un quadro completo della situazione didattica e disciplinare dei propri figli.

La famiglia è tenuta a sottoscrivere il “Patto educativo di corresponsabilità” redatto dalla Scuola secondo i seguenti riferimenti legislativi:

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”
- D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Tale Patto contiene norme comportamentali, di convivenza civile ed indicazioni dei percorsi di crescita che agevoleranno la formazione degli studenti in una scuola che vuole formare i giovani, educare alla vita ed interpretare le loro aspirazioni con una stretta e necessaria collaborazione con la Famiglia.

I genitori si impegneranno a responsabilizzare il proprio figlio al rispetto delle norme di convivenza civile e del Regolamento interno di Istituto poiché un'educazione efficace degli studenti è il risultato di un'azione coordinata tra Famiglia e Scuola nell'ottica della condivisione di principi e di obiettivi evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo. Il mancato rispetto delle regole comporterà il pagamento di ammende od interventi correttivi che sono codificati nel Regolamento d'Istituto.

Il “Patto educativo di corresponsabilità” è riportato nell'allegato 3

17. ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

Dirigente Scolastico: dott.ssa Angela Audia

Primo collaboratore: prof. Fausto Stranges con delega di funzione vicaria (sostituibile in sua assenza dalla funzione strumentale prof.ssa Gallo Franca

Secondo collaboratore: prof. Pasqualino Galati (sostituibile in sua assenza dal responsabile per la sez. classica dal prof. Gallo Luigi)

Il responsabile di plesso per la sez. classica è il prof. Gallo Luigi

Il responsabile per la sez. artistica è il prof. Belcastro Giovanni

Il responsabile per la sez. socio-sanitaria (serale) è la prof.ssa Angela Sgro

Dipartimenti:

- Prof.ssa Teresa Lopetrone, referente per il Dipartimento Scientifico-Tecnologico
- Prof. Fausto Stranges, referente per il Dipartimento Fisico-Informatico-Matematico
- Prof. Pasquale Galati, referente per il Dipartimento Scienze Umane
- Prof.ssa Eugenia Maria Amendola, referente per il Dipartimento Umanistico- espressivo-linguistico
- Prof.ssa Loria Talerico Maria Rosa, referente per il Dipartimento progettuale

Referenti e/o responsabili di:

- Laboratorio di Informatica: prof. F. Stranges, e prof. Luigi Gallo (1962) per la sez. classica
- Laboratorio di Fisica: prof. Antonio Barberio
- Laboratori di Chimica: prof.ssa Rosa Berti
- Biblioteche di sezioni: Scientifico: prof.ssa Bitonti - Scienze Umane: prof.ssa Eugenia Amendola (per la sez. Classica la gestione della biblioteca di plesso è affidata alla prof.ssa G. Militerno)

Referenti Alternanza Scuola- Lavoro:

- Prof.sse A Maria Rosa Loria Talerico e prof. P. Galati, prof. P Lecce e prof. L. Gallo

Segretaria verbalizzante del Collegio docenti:

- prof.ssa Franca Gallo

Referente progetti PON:

- prof. Luigi Gallo, prof.ssa E. Amendola, prof.ssa A. Sgro, prof.ssa T. Lopetrone

Funzioni strumentali al PTOF

AREE:

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

AREA 3 INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI

AREA 4 REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNE

Funzioni strumentali determinate dal Collegio dei docenti:

- Interventi finalizzati all'Offerta Formativa- Realizzazione e gestione del PTOF: la prof.ssa Maria Rosa Loria Talerico (AREA1)
- Interventi finalizzati allo Sport (attribuita in misura di 1/2): prof. Francesco Greco (AREA3)
- Interventi finalizzati all'Offerta Formativa ed ai Rapporti col territorio (INVALSI, Autovalutazione d'Istituto, Orientamento, Cittadinanza e costituzione, Pari opportunità): prof.ssa Erminia Pignataro e prof.ssa Franca Gallo (AREA 3)
- Interventi finalizzati al Successo formativo (Orientamento in entrata e in uscita, Organi Collegiali, Rapporti con il territorio, Salute e Ambiente): prof.ssa Franca Gallo (AREA 4)
- Interventi finalizzati alla valorizzazione e pubblicizzazione delle attività dell'Istituto: prof.ssa Gabriella Militerno. (AREA 4)

- Interventi finalizzati al potenziamento delle attività dell'area Inclusione e BES: prof.ssa A. Via (AREA 3)
- Organizzazione viaggi di istruzione: prof.ssa T. Straface, T. Lopetrone (AREA 3)
- Interventi finalizzati alla supervisione UDA e didattica per competenze: prof.ssa E. Amendola e prof. P. Galati (AREA2)

Commissioni:

- Elettorale: prof.ssa Franca Gallo, il tecnico Bernardo Girimonte, prof.sse Erminia Pignataro e Teresa Straface, un genitore e un alunno da individuare successivamente.
- Autovalutazione d'Istituto (NIV): proff. Eugenia Amendola, Gabriella Militerno, Pasqualino Galati, Fausto Stranges, (con l'aggiunta della Funzione Strumentale N° 1 Offerta formativa e PTOF)
- Comitato di Valutazione: prof.ssa Erminia Pignataro, prof.ssa Anna Greco, prof.ssa Gabriella Militerno, sig. T. Cannizzaro
- Tecnica acquisti, servizi e forniture: il DSGA, la DS, prof. Fausto Stranges, prof. Galati, prof.ssa Sgrò, sig. Bernardo Girimonte (ATA)
- Gruppo d'ascolto (Privacy): La D.S., la prof.ssa Militerno, prof. Barberio A.
- Preparazione Olimpiadi di Matematica e Fisica: prof. Fausto Stranges (coordinatore per matematica)
- Coordinamento Olimpiadi di Arte: prof.ssa Serafina Iaquina
- Coordinamento Olimpiadi di Informatica: prof. M. Caligiuri
- Coordinamento Olimpiadi Scienze prof.ssa Rosa Berti
- Coordinamento Olimpiadi di Italiano: prof.ssa G. Militerno
- Campionati sportivi studenteschi: tutti i docenti di Scienze Motorie con la coordinazione della Funzione Strumentale N°4
- Concorsi: prof.ssa Franca Gallo
- Referente per le attività inerenti a Cittadinanza, Costituzione e Pari Opportunità: prof.ssa Angela Sgrò
- Addetti alla vigilanza sul divieto di fumo: prof. Fausto Stranges (Liceo Scientifico) prof. Gallo Luigi (Liceo Classico) prof. Pasqualino Galati (ScienzeUmane) prof. G. Belcastro (Liceo Artistico)
- Referente per l'ambito Salute/ Ambiente: prof.ssa Teresa Straface
- Gruppo GIO: Insegnanti di sostegno: Coordinatore di classe, genitori, neuropsichiatra, presidente ADIFA, Assistente sociale, D.S.
- Gruppo di lavoro per l'inclusione: prof.ssa M.A. Piro e prof.ssa A. Via

Incarichi:

- Progetto sicurezza: docenti che rivestono il ruolo di RSPP (prof. Antonio Barberio coordinatore per la sez. Scientifica, Classica e Scienze Umane e del prof. Giovanni Belcastro per il Liceo Artistico che formeranno l'organigramma della sicurezza)
- Docente con funzioni di coadiutore la pubblicizzazione di attività relative ai PON: prof.ssa Eugenia Amendola
- Commissione per le competenze digitali: proff. Eugenia Amendola e Luigi Gallo
- Animatore digitale: prof. Fausto Stranges
- Sito Web dell'Istituto: prof. Fausto Stranges
- Referente Registro elettronico: prof. Fausto Stranges
- Referente per il Cyber bullismo: proff. Luigi Gallo e Teresa Straface

- Docenti coinvolti nella correzione delle prove Invalsi: tutti i docenti di Italiano e Matematica delle II classi dell'Istituto
- Coordinatori /segretari dei consigli di classe: da individuare in seno ai consigli di classe
- Prevenzione droghe ed alcool prof.sse A. Sgro, A. Travo

Direttore dei servizi Generali e Amministrativi: Rag. Francesco Verardi

Nella nostra Istituzione scolastica è presente un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.) da cui dipende il settore amministrativo. Il Settore amministrativo è strutturato con figure di segreteria: gli assistenti amministrativi che sono addetti al Settore Didattico ed al Settore Amministrativo.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario concorrono, attraverso la specificità delle funzioni e della loro professionalità all'efficace svolgimento delle attività formative, contribuiscono, per la loro parte di competenza, a fare della scuola un ambiente educativo, coerente ed integrato in tutti i suoi comparti. Obiettivo principale dei servizi amministrativi è quello di garantire funzionalità ed efficienza in un settore fondamentale per la vita della scuola.

Gli uffici amministrativi sono nelle condizioni di fornire agli utenti servizi rapidi e trasparenti in grado di ridurre l'attesa per il disbrigo delle pratiche scolastiche attraverso la completa informatizzazione degli uffici e la flessibilità degli orari d'apertura degli sportelli cui si rivolge il pubblico.

PERSONALE A.T.A		
Direttore dei Servizi Generali e Amm.	Verardi Francesco	
Assistenti Amministrativi	Morrone Mirella	
	Guzzo Francesco	
	Laratta Bernardina	
	Succurro Francesco	
	Verardi Roberto	
	Branca Lisa	
Assistenti Tecnici	Guarascio Salvatore	Lab. Linguistico
	Girimonte Bernardo	Lab. Chimica/Fisica
	Mancina Francesco Girimonte Bernardo Guarascio Salvatore	Lab. Informatico
	Rota Giuseppe	Lab. Artistico
Collaboratori Scolastici	Guido Tommaso	
	Crivaro Vincenzo	
	Critelli Marisa	
	Rao Maria Pia	

	Drago Giuseppe
	Loria Maria
	Ambrosio Giuseppe
	Candalise Saverio
	Granato Teresa
	Oliverio Paolo Antonio
	De Marco Domenico (serale)

17.1 Organismi collegiali e funzioni

Organo	Caratteri e funzioni
Dirigente scolastico (DS)	È responsabile di tutto il funzionamento dell'istituto, della gestione del personale, dell'organizzazione delle attività, del conseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza
Direttore dei servizi generali e Amministrativi	È responsabile della gestione amministrativa e finanziaria; fa parte della Giunta esecutiva che predispone gli atti per la delibera del Consiglio di Istituto
Consiglio d'Istituto	È composto dal Dirigente scolastico e dai rappresentanti del personale docente e non docente, degli alunni dei genitori degli alunni ed è presieduto da un rappresentante dei genitori. Esso elabora e adotta gli indirizzi generali e la politica della scuola. Ha il potere di deliberare riguardo alla gestione finanziaria della scuola (su proposta della Giunta esecutiva eletta al suo interno), determina le forme di autofinanziamento, delibera tutto ciò che concerne la programmazione e l'organizzazione della vita e delle attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.
Collegio docenti	È composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto; è presieduto dal dirigente scolastico. Prende le decisioni relativamente al funzionamento didattico della scuola, in particolare elabora il PTOF e individua le funzioni strumentali per attuarlo. Il suo compito fondamentale è quello di elaborare le linee generali per la programmazione didattico-educativa, i programmi di insegnamento, tutte le attività didattiche ritenute utili per la formazione degli studenti; sceglie i criteri di valutazione validi per tutta la scuola, valuta e verifica l'andamento dell'azione didattica, provvede all'adozione dei libri di testo, promuove iniziative di aggiornamento e di sperimentazione. Formula proposte per la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni.
Consiglio di classe	Ha il compito di individuare di obiettivi didattici ed educativi comuni della classe, per raggiungere i quali concorrono tutte le discipline; sceglie le metodologie didattiche e le attività più adeguate per il conseguimento degli obiettivi. Il consiglio di classe individua gli alunni che devono fare attività di recupero e le modalità per il recupero; programma le attività extracurricolari a cui partecipa la classe. Il consiglio degli insegnanti della classe è coordinato da un docente nominato di regola dal dirigente scolastico.
Commissioni/Dipartimenti	La nostra scuola utilizza la modalità del lavoro condiviso sia nell'attività dei progetti, che nell'attività delle discipline. I Dipartimenti rilevano le esigenze didattiche della disciplina e redigono le linee programmatiche del quinquennio ed il piano di programmazione annuale contenente le linee programmatiche della disciplina, la definizione degli obiettivi cognitivi, formativi, educativi, in

	termini di conoscenze, competenze e capacità . I singoli docenti, nel loro piano di lavoro personale, fanno riferimento agli accordi presi nella commissione.
Comitato di valutazione docenti	Esprime una valutazione sull'anno di prova degli insegnanti immessi in ruolo e fissa i criteri per la premialità interna dei docenti
Nucleo int. di Autovalutaz.	Elabora il RAV e PDM
Organo di garanzia	Esamina i ricorsi presentati dagli alunni sanzionati con provvedimenti disciplinari.

18. SALUTE E SICUREZZA

Salute e sicurezza sono due temi indissolubilmente legati. Salute è abitare un luogo sicuro, avere un comportamento che non possa arrecare danno a sé e agli altri. Uno degli obiettivi primari della nostra scuola è quello di favorire il benessere dei propri studenti e l'educazione ad una percezione corretta del proprio corpo, condizioni essenziali per affrontare l'impegnativo periodo dell'adolescenza. Oltre alla promozione di attività sportive volte a favorire lo sviluppo armonico del corpo, la scuola cerca di prevenire comportamenti a rischio come l'assunzione di droghe, la dipendenza dal fumo e dall'alcol attraverso progetti che forniscano ai ragazzi una corretta informazione e lo stimolo ad una riflessione critica e consapevole sui propri comportamenti. Inoltre la scuola si impegna ad attivare interventi in ambito di educazione alla salute, intesa come proposta di prevenzione del disagio e di promozione del benessere psicofisico degli alunni, nella prospettiva di una scuola attenta alla centralità dello studente, anche nella sua dimensione fisica, emotiva ed affettiva. Tali azioni sono rivolte a prevenire il disagio psicologico legato ai problemi della crescita, Sul tema della sicurezza strettamente intesa la scuola mette in atto quanto previsto dalla normativa vigente per assicurare agli studenti e ai lavoratori un ambiente privo di pericoli (valutazione/riduzione dei rischi), assicurando la formazione del personale e delle figure sensibili, i corsi di informazione per gli studenti in alternanza scuola-lavoro, e le dovute e necessarie prove di evacuazione.

Il Piano della sicurezza è reperibile nel sito web della scuola: www.Liceisgf.gov.it

INDICE

0. INTRODUZIONE.....	pag. 1
1. PROFILO DEL DOCUMENTO.....	pag. 1
1.1 Caratteristiche del PTOF	pag. 1
1.2 Destinatari del PTOF	pag. 2
1.3 I soggetti del PTOF	pag. 2
1.4 Le azioni e le connotazioni del PTOF	pag. 2
2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....	pag. 3
2.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pag. 3
2.2 Caratteristiche principali della scuola	pag. 5
2.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	pag. 8
3. OFFERTA FORMATIVA.....	pag. 9
3.1 Finalità e obiettivi dell'offerta formativa	pag. 9
3.2 Curricolo d'Istituto-Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	pag. 9
3.3 Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza	pag. 10
3.4 Curricolo delle scuole	pag. 10
3.4.1 Liceo Scientifico	pag. 11
3.4.2 Liceo Artistico	pag. 13
3.4.3 Liceo delle Scienze Umane	pag. 15
3.4.4 Liceo Linguistico	pag. 16
3.4.5 Liceo Classico	pag. 18
3.4.6 Indirizzo "Servizi socio-sanitari"	pag. 20
4. LA GESTIONE ORGANIZZATIVA.....	pag. 24
4.1 Formazione delle classi	pag. 24
4.2 Assegnazione dei docenti alle classi	pag. 24
5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE.....	pag. 24
5.1 Piano triennale dell'Offerta Formativa	pag. 24
5.2 Programmazione Dipartimentale	pag. 25
5.3 Programmazione per Assi culturali	pag. 25
5.4 Programmazione di classe	pag. 25

5.5 Programmazione disciplinare	pag.	25
5.6 Certificazione delle competenze di base	pag.	25
6. LA VALUTAZIONE.....	pag.	26
7. PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE - RAV E PDM.....	pag.	26
8. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	pag.	28
9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTA-MENTO (PCTO).....	pag.	29
10. LA PROGETTAZIONE.....	pag.	30
10.1 La progettazione d'Istituto	pag.	30
10.2 Progetti PON-POR	pag.	33
10.3 Progetti in rete	pag.	34
11. PIANO DI FORMAZIONE (PNF)	pag.	34
12. PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD).....	pag.	35
12.1 Individuazione dell'animatore digitale	pag.	35
13. PNF e PNSD - AZIONI PROGETTUALI.....	pag.	35
14. PIANO DELL'INCLUSIONE.....	pag.	36
15. ORIENTAMENTO.....	pag.	37
16. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.....	pag.	38
17. ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO.....	pag.	39
17.1 Organismi collegiali e funzioni	pag.	43
18. SALUTE E SICUREZZA.....	pag.	44

ELENCO ALLEGATI

Allegati 0)	Potenziamento dell'offerta formativa	Capitolo 8	pag.	28
Allegati 1)	Progettazione di Istituto	Capitolo 10	pag.	32
Allegati 2)	Piano dell'inclusione	Capitolo 14	pag.	37
Allegati 3)	Rapporti con le famiglie	Capitolo 16	pag.	39

Funzione strumentale
Prof.ssa Maria Rosa Loria Talerico

Dirigente scolastico
Dott.ssa Angela Audia